



Un approccio strategico integrato all'efficienza energetica

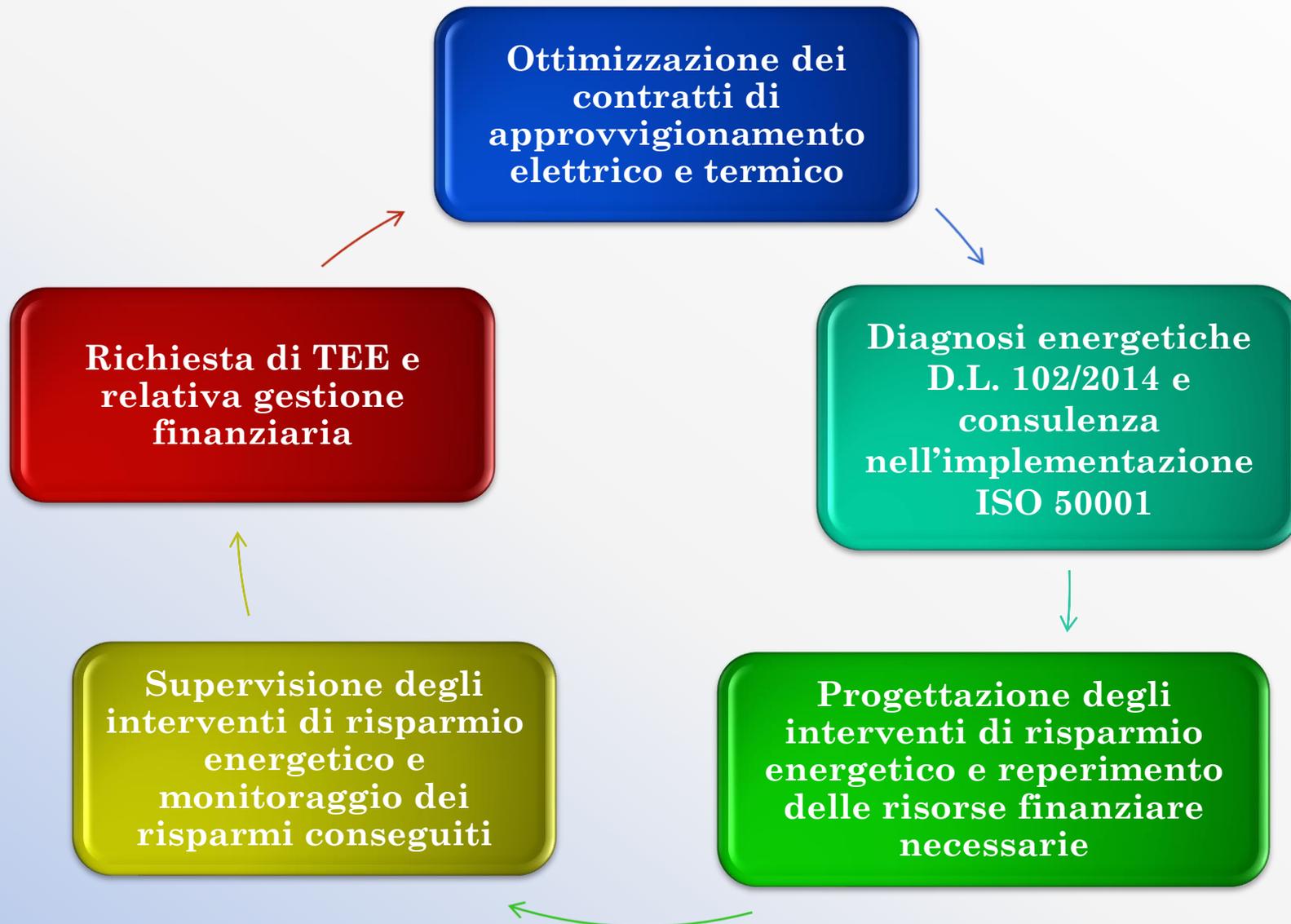
Gennaio 2020

Associato a

 **ASCO** | Associazione Italiana delle
Energy Service Company

- AICE S.c.a.r.l. (AICE), società consortile senza scopo di lucro costituita nel marzo del 1999, è una ESCo certificata UNI CEI EN 11352:2014, che ha adottato nel 2018 il codice etico e un modello organizzativo ai fini del D.lgs. n. 231. AICE è associata ad Assoesco e socia FIRE e svolge principalmente attività per conto delle aziende associate a AICEP (Associazione Italiana Consumatori Energia di Processo), ossia l'associazione che rappresenta grandi consumatori industriali ad alta intensità energetica;
- Costituita nel 1978, AICEP raggruppa 18 aziende, che consumano complessivamente circa 6.000 GWh/anno, operanti nei settori chimico, cloruri, corindone, gas tecnici, vetro e cemento;

Servizi Offerti



Nuovi Servizi allo studio



Team



Dr. Giuseppe Pastorino,
presidente AICE ,
precedentemente Amministratore Delegato di Verallia
Italia S.p.A. e attuale Presidente AICEP



Christian Rossi,
amministratore delegato AICE,
precedentemente Country Manager Italia presso la
banca d'affari inglese NextEnergy Capital attiva nel
settore energie rinnovabili

Team



Ing. Dario Salvaggio,
auditor ambientale ed energetico certificato ed EGE
certificato con quattro anni di esperienza nel settore della
sostenibilità ambientale degli impianti industriali



Ing. Mauro Tamburro,
Ingegnere energetico con esperienza pluriennale
nell'efficienza energetica, energy management e
sostenibilità in ambito industriale

Team



Ing. Pierluca Bracco,
Laureato in Ingegneria Energetica al Politecnico di Milano
con esperienza nell'ambito dei servizi energetici e come
auditor energetico

Diagnosi Energetiche

Con il Decreto Legislativo n°102 del 4 Luglio 2014 (G.U. Serie Generale n°165 del 18/07/2014) l'Italia ha recepito la Direttiva 2012/27/UE sull'Efficienza Energetica.

L'art.8 stabilisce che i soggetti obbligati a svolgere diagnosi energetiche entro il 5 dicembre 2015 (e poi ogni 4 anni) presso i propri siti produttivi sono:

- le grandi imprese (comma1);
- le imprese a forte consumo di energia (comma3)

La diagnosi energetica è lo strumento diretto ad analizzare il quadro della gestione energetica di un'attività (industriale, di servizio, del terziario) con la finalità di metterne in evidenza il livello di efficienza. Partendo dall'analisi dei flussi energetici si individuano le fasi del processo e le macchine più energivore e le possibili opportunità di risparmio energetico e efficientamento.

Grande impresa:

limitatamente al rispetto dell'obbligo di realizzazione della diagnosi energetica prevista dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, un'impresa è considerata “grande impresa” quando il requisito occupazionale (più di 250 unità effettive) sussiste congiuntamente a un fatturato superiore a 50 milioni di euro o a un totale di bilancio annuo superiore di 43 milioni.

Le imprese a forte consumo di energia (o energivore):

Le imprese a forte consumo di energia che ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 39, comma 1 o comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono tenute, ad eseguire le diagnosi di cui al comma 1, con le medesime scadenze, indipendentemente dalla loro dimensione e a dare progressiva attuazione, in tempi ragionevoli, agli interventi di efficienza individuati dalle diagnosi stesse o in alternativa ad adottare sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001.

Diagnosi Energetiche

AICE, come ESCo qualificata secondo la norma UNI CEI EN 11352:2014, si propone per lo realizzazione delle diagnosi energetiche imposte dal D.Lgs. 102/2014 entro il 5 Dicembre 2019 alle grandi imprese e alle imprese energivore.

In particolare per il settore del vetro opera tramite la Stazione Sperimentale del Vetro in base ad un accordo quadro che permette di garantire l'applicazione di un protocollo di settore definito con l'Associazione di Categoria di riferimento (Assovetro)

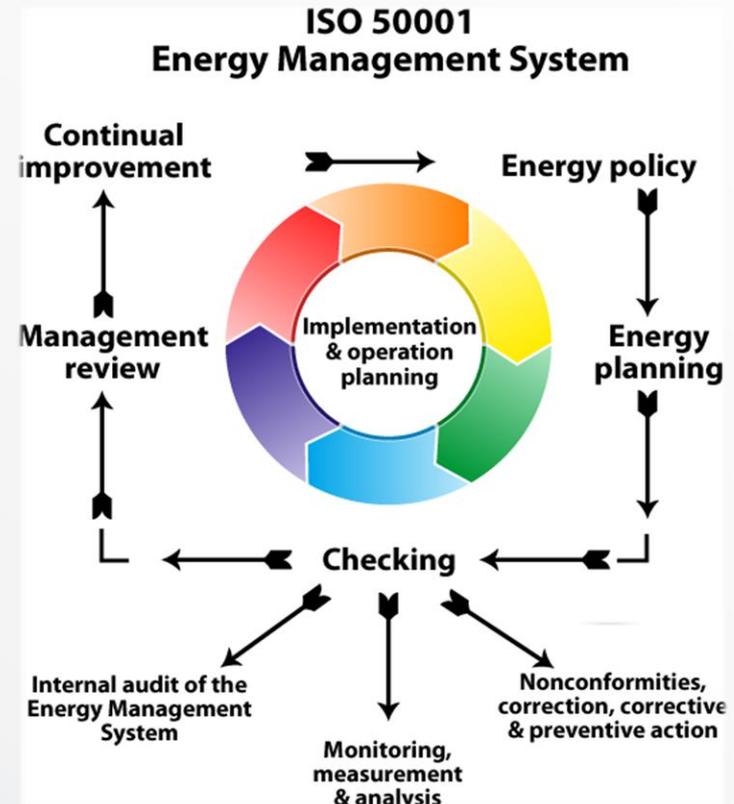
AICE, come ESCo qualificata secondo la norma UNI CEI EN 11352:2014 realizza i progetti di efficienza energetica dei suoi clienti gestendo le seguenti fasi:

- Supporto definizione e progettazione dell'intervento
- Verifica e implementazione sistemi di misura e monitoraggio
- Reperimento delle risorse finanziarie
- Predisposizione e presentazione progetto al GSE per l'ottenimento dei Certificati Bianchi
- Predisposizione e presentazione delle Rendicontazioni
- Gestione dei rapporti con GSE
- Assistenza giuridico-legale tramite convenzione con legali specializzati
- Gestione diretta delle vendite dei TEE conseguiti sia sul mercato bilaterale che sulla piattaforma del GME

Certificazioni ISO 50001

AICE è in grado di fornire servizi di accompagnamento per l'ottenimento della certificazione secondo la norma ISO 50001, processo che parte dallo svolgimento di una diagnosi energetica dettagliata ed approfondita di una realtà industriale.

Durante l'implementazione del sistema di gestione AICE si avvarrà di partner selezionati ed operanti con comprovata esperienza sul mercato delle certificazioni aziendali.



AICE offre il servizio di consulenza per la fornitura di energia elettrica e gas.

L'attività si sviluppa in tutto o in parte nelle seguenti fasi in relazione alle esigenze del cliente:

- Ricerca di mercato e/o contrattualizzazione delle migliori condizioni di fornitura di energia elettrica e/o di gas
- Bandi di gara
- Verifica ed ottimizzazione dei contratti
- Controllo del rispetto delle condizioni contrattuali e fatturazione
- Verifica dell'andamento delle condizioni economiche di fornitura rispetto alle dinamiche di mercato

Business Highlights

AICE è un consorzio che ha come scopo la fornitura di servizi in campo energetico realizzati prevalentemente, ma non in modo esclusivo, presso gli stabilimenti dei suoi soci.

Il consorzio è caratterizzato dai seguenti elementi:

- Opera nell'interesse dei consorziati
- Annualmente richiede ai suoi soci una quota contributiva annuale di 1.000 €
- E' senza scopo di lucro e ha una struttura operativa contenuta, ciò consente di applicare corrispettivi decisamente competitivi rispetto al mercato di riferimento
- E' dotata di un Regolamento consortile che garantisce l'uniformità di trattamento nei rapporti con tutti i soci

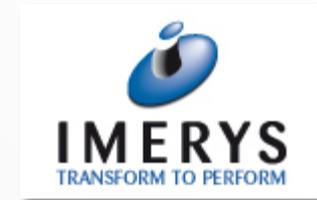
Business Highlights

- Opera con un elevato livello di riservatezza, garantendo una rigorosa gestione di dati ed informazioni. Tale aspetto è particolarmente sensibile in considerazione della presenza di soci appartenenti ai medesimi settori di attività
- Partecipa al tavolo tecnico di ENEA sulla definizione degli obiettivi delle diagnosi energetiche
- Partecipa agli incontri organizzati dal GSE
- Collabora attivamente con AICEP al tavolo dell'osservatorio ARERA - GdL Efficienza energetica e nelle relazioni con gli interlocutori istituzionali

Tra i principali progetti seguiti si segnalano:

- Costruzione e Rifacimento Forni Vetro
- Rifacimento impianti generali di stabilimento
- Rifacimento impianti di produzione gas tecnici
- Rifacimento impianti di aria compressa
- Sostituzione in un processo industriale elettrolitico di celle a catodo di mercurio con celle a membrana per la produzione di cloro e idrato di potassio
- Rifacimento torri di raffreddamento
- Processi di recupero di CO₂
- Processi di recupero di calore da processi industriali - ORC
- Progetti di sistemi illuminanti ad alta efficienza
- Progetti di nuove linee di verniciature
- 39 diagnosi energetiche

Soci AICE:



Mercato Certificati Bianchi

Ranking ESCO 2017

POSIZIONE	RANKING ESCO - 2017 SULLA BASE DEI TEE EMESSI	Somma di titoli_rilasciati	quota mercato
1	ENEL.SI SRL	709.651	12,2%
2	ENI SPA	545.285	9,4%
3	CONSUL SYSTEM SPA	274.376	4,7%
4	AICE SCARL	188.549	3,2%
5	ILVA S.P.A.	187.455	3,2%
6	FCA ITALY S.P.A.	160.046	2,8%
7	BARTUCCI S.P.A.	146.359	2,5%
8	E-DISTRIBUZIONE SPA	138.890	2,4%
9	TEP ENERGY SOLUTION SRL	106.294	1,8%
10	ITALCEMENTI SPA	95.368	1,6%
11	EDISON ENERGY SOLUTIONS S.P.A.	82.647	1,4%
12	AVVENIA S.R.L.	73.756	1,3%
13	NRG.IT SRL	72.514	1,2%
14	GREEN PROMOTION SRL	67.960	1,2%
15	YOUSAVE SPA	60.145	1,0%

Fonte: <http://opendata.gse.it/dataset/tee-2017>

I Progetti presentati ai fini del riconoscimento di Certificati Bianchi presentano una elevata e anomala percentuale di rigetto da parte del GSE.

I principali motivi di rigetto delle pratiche sono:

- Addizionalità economica;
- Addizionalità tecnologica valutata a posteriori;
- Revisione successiva della Base Line indicata nella PPPM e precedentemente approvata;
- Modifiche non segnalate al GSE agli impianti oggetto della PPPM;

Il sistema è entrato in una fase critica a partire dal 2014 con successivi interventi normativi di correzione.

AICE collabora e supporta AICEP nei diversi Tavoli aperti per proporre le azioni correttive necessarie per la rivitalizzazione del sistema.

Principali elementi di criticità introdotti con il Decreto 11 gennaio 2017 pubblicato in GU Serie Generale n.78 del 3-4-2017:

- Presentabili solo nuovi progetti la cui data di inizio lavori sia successiva alla data di presentazione del progetto;
- Nuova vita utile del progetto (varia da 3 a 10 anni) ed eliminazione del TAU;
- Nuovo contratto tipo tra Cliente/Esco/GSE con responsabilità in solido del Cliente (proposto dal GSE e approvato dal MISE entro 30 giorni);
- Entro 60 giorni il GSE, con RSE e ENEA, predispone una guida operativa per promuovere i progetti con l'elenco delle migliori tecnologie disponibili;
- Due scadenze per la restituzione TEE dei soggetti obbligati per contenere la volatilità prezzi (maggio e novembre, non più solo maggio);

Il D.M. correttivo ha modificato i seguenti punti di maggior interesse del precedente D.M. 11 gennaio 2017:

- *Art. 2, comma 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente: c) consumo di baseline: «.....Il consumo di baseline è pari al valore del consumo antecedente alla realizzazione del progetto di efficienza energetica, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, comma 6. Nel caso di nuovi impianti, edifici o siti comunque denominati per i quali non esistono valori di consumi energetici antecedenti all'intervento, il consumo di baseline è pari al consumo di riferimento»*
- Art. 10, comma 1, Cumulabilità: c) detassazione del reddito d'impresa riguardante l'acquisto di macchinari e attrezzature. In tal caso il numero di Certificati Bianchi spettanti ai sensi del presente decreto è ridotto del 50%;
- Art. 11, comma 2, viene fissato un cap di € 250/TEE quale valore massimo di contributo tariffario dal 1 giugno 2018.

AICE S.c.a.r.l.

Via Giuseppe Marcora, 11
20121 Milano

Tel. +39 02 29060464

www.aicescarl.it

